

## 6. L'ETA' NAPOLEONICA

In Europa, dopo la Rivoluzione francese, per i primi quindici anni dell'Ottocento, mentre l'avventura napoleonica domina la scena politica, nella cultura il dibattito continua a proporre i temi discussi nell'ultimo Settecento.

Sono visibili ovunque i primi segnali della **cultura romantica**, domina però un'altra sensibilità, quella che va sotto il nome di **neoclassicismo**<sup>5</sup>. L'impero di Napoleone riproduce nelle forme esteriori gli antichi fasti della classicità. Lo splendore di Roma, il mondo classico, rivivono nel mondo moderno: rivivono nell'architettura, nel costume, perfino negli abiti, nelle

27

---

<sup>5</sup> Ciò che contraddistingue il Neoclassicismo è l'adesione ai principi dell'arte classica. Si riscoprono i principi di armonia, equilibrio, compostezza, proporzione, serenità che erano presenti nell'arte degli antichi greci e degli antichi romani. L'arte classica proprio in questo periodo è ristudiata grazie alle numerose scoperte archeologiche (Ercolano, Pompei, Villa Adriana a Tivoli e i templi greci di Paestum).

acconciature, nei mobili e negli oggetti del comune vivere quotidiano. Il

Neoclassicismo, specie nell'Europa latina, e tanto più dunque in Italia, diventa per alcuni anni la cultura dominante: appunto

perché la realtà visibile dell'Impero

napoleonico, nelle forme e nei rituali

autorizzava, nel presente, l'illusione di un

ritorno alle glorie del passato. In Italia

l'interprete di questa illusione, come dei

gusti dell'età napoleonica fu soprattutto il

poeta **Vincenzo Monti** (1754 – 1828). Il

suo capolavoro è la traduzione dell'Iliade.

Monti non conosceva bene il greco antico,

per la sua traduzione quindi si rifà

soprattutto alle versioni già esistenti in

latino e a quella in italiano di un altro

poeta, Melchiorre Cesarotti. Il risultato

finale non è un testo che traduce in modo

28

esatto l'originale greco, ma una sorta di riscrittura piena di musicalità e di eleganza. Monti non tenta di ricostruire il mondo classico per quello che era, ma tenta, riuscendovi a pieno, di riproporlo per come egli stesso, uomo del XIX secolo, lo vede.

29

## **Comprensione capitolo 6**

- 1. Da quali culture è caratterizzato l'inizio dell'Ottocento?**

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2. Chi è il poeta più rappresentativo del Neoclassicismo italiano?**

---

---

---

**3. Qual è il capolavoro di Monti?**

---

---

---

**4. La traduzione di Monti dell'Iliade è**

- una traduzione fedele dell'originale;
- una sorta di riscrittura piena di musicalità e di eleganza